

	Programma	Priorità Politiche	Impegnato	Spese per informatica associabile alle priorità politiche 2013	Risorse umane n° addetti	Incidenza spese per informatica in rapporto alle somme impegnate associate alle priorità politiche
Dipartimento delle finanze	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità (29.1)	1) CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEL RISANAMENTO ATTRAVERSO IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL MINISTERO E LA DEFINIZIONE DI COSTI E FABBISOGNI STANDARD. (...) TENENDO CONTO DEL "PROGETTO DI INTERVENTI DI REVISIONE E RIDUZIONE DELLA SPESA PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IVI PREVISTO 2) CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'U.E. E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO (...) 3) COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE(...)	12.394.097,00	11.295.764,04	89,41	91,14%
		4) PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE (...). 5) CONTINUARE A OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIU' ROBUSTE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL CONSOLIDAMENTO FISCALE; DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO (...). 6) RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, CON MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI DEI PARADISI FISCALI ED AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI (...). MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI (...). POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE; MANTENERE UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI				
	Giustizia tributaria (6.5)	1) PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO DI ESSI SULL'EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO. 2) CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA, ANCHE MEDIANTE L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE ADOTTATE DAL GOVERNO NEL CORSO DEL 2012; PROMUOVERE UNA GESTIONE PIU' EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA SISTEMATICA RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI DEGLI ATTIVI	1.071.647,00	1.076.567,67	20,75	100,46%

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL MEF

	Numero addetti								Qualifiche professionali															
	Part-time		T. pieno		T. indeterminato ⁽¹⁾		Totale ⁽²⁾		Dirigente				Terza area (C)				Seconda area (B)				Prima area (A)			
									N.A. ⁽³⁾		R. M. ⁽⁴⁾		N.A.		R. M. ⁽⁴⁾		N.A.		R. M. ⁽⁴⁾		N.A.		R. M. ⁽⁴⁾	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
DIPARTIMENTO TESORO	59	62	788	694			847	758	84	75	€ 146.743,00	€ 135.876,07	348	315	€ 41.539,00	€ 43.494,28	383	335	€ 34.485,00	€ 36.783,84	34	31	€ 31.534,00	€ 31.728,77
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO	577	591	5.779	5.634			6.356	6.225	355	331	€ 133.745,00	€ 130.088,05	2.524	2.479	€ 43.243,00	€ 43.336,41	3.227	3.181	€ 38.751,00	€ 35.860,83	250	234	€ 32.058,00	€ 31.027,38
DIPARTIMENTO DELL'AMMIN. GEN. DEL PERSONALE E DEI SERVIZI ⁽⁵⁾	137	135	1.495	1.528			1.632	1.661	90	91	€ 136.982,00	€ 135.303,78	490	487	€ 43.067,00	€ 44.143,79	957	985	€ 34.751,00	€ 35.840,31	95	96	€ 31.663,00	€ 31.644,05
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE ⁽⁶⁾	167	173	2.476	2.473			2.643	2.646	90	87	€ 128.423,00	€ 130.985,03	1.139	1.128	€ 44.170,00	€ 42.892,20	1.235	1.252	€ 37.298,00	€ 35.705,29	179	179	€ 33.084,00	€ 30.302,47
SSRF	6	0	106	99			112	108	13	10	€ 138.982,00	€ 119.128,00	44	43	€ 43.067,00	€ 43.567,00	53	53	€ 34.751,00	€ 36.839,00	2	2	€ 31.663,00	€ 34.131,00
TOTALE	945	970	10.644	10.426			11.590	11.396	632	594			4.543	4.452			5.855	5.806			580	544		

⁽¹⁾ La colonna non contiene elementi in quanto il personale con contratto a tempo indeterminato coincide con il personale a tempo pieno.

⁽²⁾ Personale effettivamente in servizio presso il M.E.F., comprensivo delle unità comandate da altre Amministrazioni. Dati trasmessi dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione.

⁽³⁾ Il numero dei dirigenti è comprensivo di n. 40 unità della terza area del R.U. Mei alle quali è stato attribuito incasso d'ingegneria.

⁽⁴⁾ Le retribuzioni medie sono al lordo delle competenze fisse, delle competenze accessorie e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Dati trasmessi dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione. Il Dipartimento fa presente che nel 2012, non essendo stato pagato totalmente il FUA al personale non dirigente, una parte è stata stimata.

⁽⁵⁾ Dati comprensivi degli uffici di diretta collaborazione del Ministro (escluso personale della Guardia di finanza comandato in).

⁽⁶⁾ Include sia il personale degli uffici centrali che quello delle CC.TT.

	Numero addetti								Qualifiche professionali															
	Part-time		T. pieno		T. indeterminato		Totale		Ufficiali ⁽¹⁾ (da Comandante Generale fino a Colonnello)				Ufficiali (da Tenente Colonnello a Sottotenente compresi Tenente e Sottotenente in ferma prefissata)				Ispettori e sovrintendenti				Appuntati e finanziari			
									N.A.		R. M.		N.A.		R. M.		N.A.		R. M.		N.A.		R. M.	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
GUARDIA DI FINANZA ⁽⁶⁾			61.947	61.136	61.900	61.118	61.947	61.138	351	455	€ 82.600,82	€ 58.669,18	2.547	2.563	€ 45.359,83	€ 45.757,90	31.152	30.556	€ 35.659,54	€ 35.717,06	27.897	27.564	€ 28.518,10	€ 28.099,79

⁽¹⁾ la retribuzione media della categoria Ufficiali (dal Comandante Generale fino a Colonnello) è stata calcolata rilevando il numero complessivo degli addetti che investono il grado dal punto di vista giuridico, senza conteggiare tuttavia la base retributiva di quegli Ufficiali oggetto di blocco stipendiale che viene invece conteggiata nella categoria inferiore (da Tenente Colonnello a Sottotenente).

⁽²⁾ il numero degli addetti è stato determinato aggiungendo al personale del Corpo i militari appartenenti ad altre Forze Armate (AFA) in servizio presso reparti della Guardia di Finanza e dalla stessa amministrati a livello retributivo. Non è stato considerato, invece, il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze distaccato presso la Guardia di Finanza (18 unità) ma amministrato a livello retributivo dallo stesso Ministero.

⁽³⁾ I livelli retributivi corrispondono alle oneri fissi.

Nel corso del 2012, il MEF con d.P.C.M. 25 ottobre 2012 ¹ come già rappresentato lo scorso anno, ha operato una ulteriore riduzione degli organici teorici anche con riguardo al personale di livello dirigenziale generale. La rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle aree ha apportato una riduzione non inferiore al dieci per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico presenti nel precedente d.P.C.M. 29 febbraio 2012, mentre per il personale dirigenziale generale e non generale una riduzione non inferiore al venti per cento rispetto all'organico vigente. La tabella che segue riporta la nuova dotazione organica delle aree.

Dotazione organica ai sensi del d.P.C.M. 25 ottobre 2012	
Area III	5.261
Area II	5.777
Area I	555
Totale Aree	11.593

La tabella seguente, invece, registra quanto avvenuto nel corso del 2013 ad esito dell'inquadramento e del contestuale trasferimento nel ruolo organico della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali di un contingente di personale pari a due unità di area terza, già appartenenti al Dipartimento del Tesoro, e a due unità, rispettivamente, di area terza e di area prima della Ragioneria Generale dello Stato ².

Totale attuale ad esito dell'inquadramento di n.4 unità nei ruoli organici della Commissione ex legge 12 giugno 1990, n. 146
5.258
5.777
554
11.589

¹ , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2013. Serie generale - n. 39 ed adottato ai sensi dell'art. 23-quinquies, comma 1, lettere a) e b) del testo del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135.

² ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 6-bis della legge 12 giugno 1990, n. 146, modificata dall'art. 1, comma 323, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. *

La dotazione organica riferita al personale dirigenziale di livello non generale è indicata nella tabella seguente.

Dotazione organica ai sensi del d.P.C.M. 29 febbraio 2012	a	712
Unità non soggette alla riduzione (Commissioni tributarie)	b	9
Unità soggette alla riduzione (Dipartimenti)	$c=a-b$	693
Riduzione da apportare (20%)	$d=c*0,2$	139
Dotazione organica dirigenti II Fascia (d.P.C.M. 25 ottobre 2012)	$e=a-d$	573 ₃

Con riferimento al personale dirigenziale di livello generale, la definizione del precedente organico risale al D.P.R. 18 luglio 2011, n. 173 ed al successivo intervento di cui al decreto "Salva Italia"⁴. Il citato d.P.C.M. 25 ottobre 2012 ha, come detto, rideterminato il relativo organico teorico, così come nella tabella che segue.

³ non comprensiva degli 8 posti di livello dirigenziale non generale corrispondenti a posizioni di fuori ruolo istituzionale del Ministero (di cui 7 presso i collegi sindacali degli enti previdenziali ed 1 presso l'AGEA). Non è compreso il posto presso l'ASI

⁴ Nel dettaglio, nell'ambito della soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dell'INPDAP e della conseguente attribuzione delle relative funzioni all'INPS, ai sensi dell'art. 21, al comma 5, lettera b) della legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, è previsto, con riferimento ai posti corrispondenti all'incarico di componente del Collegio dei sindaci dell'istituto soppresso, di qualifica dirigenziale di livello generale, in posizione fuori ruolo istituzionale, che tre posti in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono trasformati in posizioni dirigenziali di livello generale per le esigenze di consulenza, studio e ricerca del MEF, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

	D.P.R. 173/2011 n.	Decreto "Salva Italia"	Dotazione organica di riferimento	Riduzione ex art. 23-quinques, comma 1, lettera a della L. n. 135/2012, di conversione del D.L. 95/2012	Riduzione ai sensi dell'art. 23- quinques, comma 3	Riduzione da effettuare	Dotazione organica (d.P.C.M. 25 ottobre 2012)
Dirigenti I Fascia	61	3	64	-13	8	5	59

Nella tabella a seguire, di cui al d.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 67, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze"⁵ è riportata la distribuzione dell'organico dirigenziale di livello generale tra i dipartimenti e le altre strutture centrali del Ministero.

	Uffici di diretta collaborazion e del Ministro	Dip.to del Tesoro	Dip.to Della Ragioneria generale dello Stato	Dip.to delle Finanze	Dip.to dell'amministra zione generale del personale e dei servizi	Scuola superiore dell'econo mia e delle finanze	Totale
Dirigenti I fascia	1	10	33	8	6	1	59

Acquisizione nuove professionalità

In questa fase di generale riassetto del Ministero, caratterizzata da interventi normativi ed organizzativi ancora in corso di completamento, è emersa la necessità di mettere a punto, in vista del prossimo consolidamento degli assetti organizzativi, un modello sperimentale di ricognizione dei fabbisogni di personale (con particolare attenzione alle **nuove professionalità richieste per svolgere nuovi compiti anche con impatto tecnologico**), costituente non solo una risposta formale alle indicazioni normative, ma anche l'avvio di una riflessione su come evidenziare i fabbisogni in termini organizzativi in coerenza con le finalità da perseguire.

⁵ a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinques, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

⁶ Peraltro, l'articolo 4, comma 3-sexies, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, prevede la possibilità per le amministrazioni e gli enti di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di essere autorizzati a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità.

Nel 2012 è stato realizzato, come già rappresentato lo scorso anno, uno strumento di rilevazione del fabbisogno di risorse/profili/competenze professionali, integrato e corredato da una propedeutica ricognizione aggiornata con i profili professionali, seppur non ancora formalizzati.

Tale indagine, al fine di consentire una corretta ed efficace allocazione delle risorse umane all'interno del Ministero, ha costituito la premessa teorica per identificare le specifiche professionalità da acquisire attraverso le procedure concorsuali indette nel corso dell'anno 2013. In particolare, si fa riferimento ai concorsi relativi alle complessive 209 unità di terza area, fascia retributiva F1: 30 unità di personale di area III, F1, con profilo informatico⁷, 90 unità con profilo giuridico e 89 con profilo economico⁸.

Da ultimo, nel corso del 2013, si è proceduto ad una sperimentazione finalizzata - attraverso un metodo di analisi e reingegnerizzazione dei processi - a cogliere le opportunità di miglioramento, l'eliminazione delle criticità e l'individuazione del **fabbisogno di competenze** all'interno della struttura in cui si opera.

⁷ di cui al bando del Capo Dipartimento pro-tempore del 18 dicembre 2013, pubblicato in GU del 31 dicembre 2013

⁸ di cui al bando direttoriale della SSEF del 17 dicembre 2013, pubblicato in GU dello scorso 27 dicembre

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

RISULTATI CONSEGUITI

L'azione amministrativa di ciascuno dei 6 C.R.A. (D.T., R.G.S., D.F., D.A.G., S.S.E.F., G.d.F.) si è svolta alla luce dei processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviati sulla scorta dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013 (in coerenza con la Nota Integrativa al bilancio di previsione per lo stesso esercizio).

Preliminarmente alla rappresentazione dei principali esiti di tale azione, si dà evidenza, in una prospettiva di integrazione delle strategie di settore, della *performance* complessiva, intesa in termini di livello di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di pianificazione e rappresentando gli eventuali fenomeni critici della gestione rilevati nel periodo.

Si rileva, inoltre, che la Direttiva per l'esercizio 2013 dà atto della relazione esistente tra le risorse finanziarie, classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato, e gli obiettivi perseguiti.

Sul piano dell'esito generale, la *performance* è stata conforme alle previsioni, con riferimento sia agli obiettivi strategici sia agli obiettivi strutturali di funzionamento, presentando margini di allineamento ai valori espressi in pianificazione prossimi al 100%.

PRIORITA' POLITICA 1: CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' SVOLTA IN SENO AI COMPETENTI ORGANISMI INTERNAZIONALI											
CRA	Obiettivi Strategici	SPESE CASSA (a)	R U NUMERO ADDETTI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% e Numero)							
				INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (% e Numero)				INDICATORI DI RISULTATO (% e Numero)			
				Cons.	Vel. progr.		Cons.	Cons.	Vel. progr.		Cons.
		2013	2013	2012	2013	2014	2013	2012	2013	2014	2013
Dipartimento Tesoro	POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA (c)	€ 1.508.975	9,65					125 (numero di progetti di ricerca, working papers, note e pubblicazioni)	70 (numero di progetti di ricerca, working papers, note e pubblicazioni)	70 (numero di progetti di ricerca, working papers, note e pubblicazioni)	159 (numero di progetti di ricerca, working papers, note e pubblicazioni)
	RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIU' EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI	€ 1.118.818	12,50					100% (analisi, preparazione documenti/contributi per partecipazione a riunioni europee)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)
	FAVORIRE LA STABILITA' E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI (d), (e)	€ 1.103.863	18,87	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)					100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo di partecipazione al processo normativo nazionale e comunitario)	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)
	RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI/FAF NELLA NORMATIVA ITALIANA, ANCHE IN FUNZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'ITALIA (f)	€ 284.099	4,79	100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	100% (grado di avanzamento rispetto al piano di azione)	100% (grado di avanzamento rispetto al piano di azione)	100% (grado di avanzamento rispetto al piano di azione)			100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	
	PARTICIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA (d), (e), (f)	€ 264.099	3,79		100% (grado di avanzamento rispetto al piano di azione)		100% (grado di avanzamento rispetto al piano di azione)			100% (grado di raggiungimento dell'obiettivo)	
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO DELL'UNIONE EUROPEA	€ 1.202.226	5,55	2 (rendicontazioni di spesa sullo stato di avanzamento del POAT - Target 1-2)	2 (stato di avanzamento del POAT misurato in termini di rendicontazioni di spesa effettuate nel 2013 - target 1-2 rendicontazioni)	2 (stato di avanzamento del POAT misurato in termini di rendicontazioni di spesa effettuate nel 2014 - target 2 rendicontazioni)	2 (stato di avanzamento del POAT misurato in termini di rendicontazioni di spesa effettuate nel 2013 - target 1-2 rendicontazioni)				
						100% (numero di dossier esaminati e rendicontati su numero di dossier proposti all'esame - target tra 80 e 100%)					
Dipartimento delle Finanze	INTERVENTI VOLTI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	€ 2.058.952	18,19	1 (Creazione e aggiornamento banca dati)	1 (Creazione e aggiornamento banca dati)	1 (Creazione e aggiornamento banca dati)	1 (Creazione e aggiornamento banca dati)				

a) Fonte: Direzione generale per l'azione amministrativa e la gestione (stanziamento pagato).

b) Non è disponibile un'analisi di riferimento del settore ponderato di ciascun indicatore.

c) Obiettivo con target suddiviso dal Centro in sede di pianificazione.

d) Il Centro ha, inteso di associare il medesimo indicatore a tipologie di indicatori diverse.

e) Per l'anno 2012 è stato assegnato alle entità politiche "Conti della definizione del quadro giuridico globale per favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati finanziari".

f) Per l'anno 2014 è stato associato alla priorità politica "Consolidare il percorso di risanamento finanziario del paese attraverso il controllo del disavanzo pubblico e la rigorosa azione di contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle correnti prelievi, assicurare nel limite delle risorse disponibili il tempestivo pagamento dei debiti scaduti".

prevedere nella gestione del debito pubblico volte a contenere i costi e a stabilizzare o prolungare la vita media, promuovere la valorizzazione del patrimonio delle AP, miglioramento dell'efficienza della gestione, contributo alla selezione e alla verifica della trasparenza di opere infrastrutturali prioritarie e strategiche per lo sviluppo del paese, nonché al processo di revisione della regolamentazione dei servizi di interesse generale al fine di promuovere l'efficienza e la qualità, contribuire all'integrità del sistema finanziario rafforzando i sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari.